

3.8 B ANALISI DEI RISCHI E SOLUZIONI NELLA FASE “MANUTENZIONE“

FASE DI LAVORAZIONE : **MANUTENZIONE**

COD. INAIL :

FATTORE DI RISCHIO :

CODICE DI RISCHIO :

N° DI ADDETTI : **2 - 12**

3.8.1 B DESCRIZIONE DELLA FASE “ MANUTENZIONE “

La manutenzione di strutture, impianti e/o attrezzature può avvenire sia nell' interruzione fra diversi cicli produttivi, sia nel corso di tutte le fasi del singolo ciclo produttivo, in relazione ad interventi programmati e/o ad interventi in stato di emergenza.

Nella attività di manutenzione si distingue fra: -a) interventi su strutture, -b) interventi su impianti di distribuzione energia (gas, luce, acqua), -c) interventi su impianti tecnologici (automatismi, dispositivi, apparecchiature).

3.8.2 B ATTREZZATURE E MACCHINE DELLA FASE “MANUTENZIONE“

Attrezzature del lavoro specifico in relazione al tipo ed alla qualità dell' intervento.

3.8.3 B FATTORI DI RISCHIO NELLA FASE “MANUTENZIONE“

Quali fattori di rischio, in questa fase sono da considerare tutti quelli propri della specifica attività svolta (elettricista, meccanico, idraulico, carpentiere, intonacatore, assistente edile ecc.) più quelli relativi alla fase lavorativa eventualmente in corso, che si aggiungono trasversalmente ai primi.

3.8.4 B DANNO ATTESO E RILEVATO NELLA FASE “MANUTENZIONE“

In correlazione all'esposizione, i rischi attesi e rilevati in questa fase sono tutti quelli che si evincono dalla somma dei rischi di attività specifica e di attività produttiva eventualmente in corso di svolgimento, con l'aggravante, in tal caso, dei rischi che nascono dall'incrociarsi delle lavorazioni.

3.8.5 B INTERVENTI NELLA FASE “ MANUTENZIONE “

Le misure di intervento relative alla fase della manutenzione, si basano sostanzialmente sul rispetto dei seguenti principi minimi:

(A) Realizzare l' intervento mediante impiego di attrezzature specifiche in dotazione, senza far uso di attrezzature presenti in loco all'interno dell'allevamento, in particolare se trattasi di attrezzature di fortuna e/o non dedicate.

(B) Realizzare l'intervento con l'ausilio di personale addetto allo specifico lavoro da svolgere, e non con personale addetto al ciclo produttivo in corso. Una tale situazione non deve essere mai perseguita, senza un'apposita previsione, accettazione e formalizzazione da parte dei singoli datori di lavoro, e solo per operazioni che comportino mera attività di assistenza, previo fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuale.

(C) Impiegare apposite segnaletiche rimovibili indicanti l'esecuzione dei "lavori in corso" nonché le prescrizioni eventualmente adottabili (es. divieto di accesso e/o di avvicinamento).

(D) Evitare sempre di compiere operazioni di manutenzione durante lo svolgimento del ciclo produttivo, se non in caso di estrema e comprovata situazione di emergenza.

(E) Non impiegare prodotti e/o attrezzature che possano comportare indebolimenti o avarie alle strutture edili (es. soda caustica in scaglie).

3.8.6 B APPALTI ESTERNI NELLA FASE "MANUTENZIONE"

In relazione alla specificità ed alla natura dell'intervento, le attività di manutenzione sono oggetto prevalente di appalto esterno, anche se in contesti produttivi di grandi entità, possono esistere al loro interno, squadre specializzate di lavoro. I lavori più ingenti vengono però di norma sempre appaltati.

3.8.7 B RIFERIMENTI LEGISLATIVI NELLA FASE "MANUTENZIONE"

Norma tecnica UNI EN 292 relativa alla sicurezza dei macchinari in genere

Norma tecnica UNI EN 294 relativa alle distanze di sicurezza per la protezione dei macchinari

Norma tecnica UNI EN 547 relativa alla sicurezza dei macchinari

Norma tecnica UNI 10144 relativa ai servizi di manutenzione .

Norma tecnica UNI EN 349 relativa alla determinazione degli spazi minimi operativi

Norma tecnica UNI 8062 relativa ai gruppi di termoventilazione.

Norma tecnica UNI EN 465/467 relativa agli indumenti di protezione

Norma tecnica UNI EN 374-2 relativa ai guanti di protezione

Norma tecnica UNI 8970 relativa agli apparecchi di protezione delle vie respiratorie.

Norma tecnica UNI EN 344 relativa alle calzature di protezione e da lavoro

Norma tecnica UNI EN 12941 relativa agli elettrorespiratori a filtro

Norma tecnica UNI EN 1033 relativa alle vibrazioni al sistema mano-braccio.

3.8.8 B IMPATTO ESTERNO NELLA FASE "MANUTENZIONE"

Gli interventi manutentivi non producono in generale, stimabili impatti verso l'esterno, anzi di regola tali interventi producono riduzioni dei possibili impatti ambientali.